

È NATO !!!**Centro culturale polivalente: un successo fra i giovani**

L'apertura del nuovo Centro Giovani ad Abbadia San Salvatore ha avuto un grande successo fra i ragazzi della zona. Questo Centro è stato inaugurato nei giorni 12, 13 e 14 Dicembre e i locali posti al suo interno, in precedenza occupati dalla scuola media *Leonardo Da Vinci*, sono stati adibiti interamente al progetto

Ogni stanza può concretizzare le diverse richieste dei giovani, infatti questi hanno la possibilità di svolgere attività varie.

Il Centro è aperto tutti i giorni dalle 16,30 alle 19,30; per il futuro, è prevista un'apertura serale nei giorni di venerdì e sabato.

A piano terra il Centro è suddiviso in due parti: la parte destra che ospita biblioteca comunale, stanza del Ciaf, fototeca e audioteca; la parte sinistra invece è costituita da ludoteca, sala teatro, stanza della musica, internetpoint e un angolo cucina.

Il primo e il secondo piano non sono ancora agibili: il progetto, tuttavia, prevede l'allestimento di una sala multimediale e di alcuni laboratori ad uso scolastico. Infine, laddove precedentemente vi era una palestra, ora è stata sistemata una videoteca.

I ragazzi sono molto soddisfatti del progetto in atto, in quanto ha contribuito ad eliminare la noia che affligge le giornate invernali e ha facilitato la socializzazione e lo scambio di opinioni tra i giovani. Questi infatti frequentano tutti i giorni e in gran numero i locali del nuovo Centro: alcuni semplicemente per giocare nella ludoteca, altri per ascoltare la musica da una ricca banca dati inserita nei PC dell'audioteca. I componenti dei vari gruppi musicali della zona possono fare prove ed incidere CD, nella stanza della musica completamente insonorizzata e arredata con strumenti di base.

Nelle varie stanze ci si può divertire e si possono compiere approfondimenti in merito scolastico; in somma qui i giovani possono colmare ogni tipo interesse. Inoltre per chi vuole risparmiare: tutti i giochi, l'internetpoint e i PC sono a disposizione di tutti, gratuitamente.

Di certo le abitudini dei giovani abiatini stanno cambiando in meglio.

**INTERVISTA A GIORGIO VITI**

Assessore ai Lavori Pubblici
del Comune di Abbadia San Salvatore

Quando è nato il progetto che ha portato alla formazione del centro giovani?

Il progetto è partito nel 1997 grazie ad un finanziamento della Regione Toscana rivolto ai giovani dal titolo "Vivere con entusiasmo", concesso alla USL 7, alla Comunità Montana e al comune di Abbadia i quali avevano presentato l'idea dell'audioteca. Da lì venne fuori l'idea di poter sviluppare intorno all'audioteca anche altre situazioni ma in quel momento non erano disponibili locali dove poterlo mettere in pratica e quindi l'idea venne abbandonata. Il progetto è ripartito nel 2000 quando la regione Toscana ha messo a disposizione del comune dei finanziamenti per il progetto "Punto Giovani" che prevedeva la gestione di spazi per i ragazzi. A quel punto mancavano solamente i locali da destinare al Centro e l'idea è venuta fuori dalle scuole medie, le quali presentavano tetto e solai inagibili a causa delle scosse di terremoto avvenute nel 1999. La nascita dell'istituto comprensivo che prevedeva materne, elementari e medie sotto la stessa presidenza e segreteria e la diminuzione delle nascite degli ultimi anni, hanno consentito di utilizzare le aule delle scuole elementari anche per i ragazzi delle scuole medie e quindi improvvisamente si sono resi liberi tanti spazi nella vecchia scuola media. Sono stati chiesti alla regione i finanziamenti per la ristrutturazione di questi edifici per farne altre attività. Nello stesso tempo sono stati venduti i locali della biblioteca comunale in via Gorizia. La biblioteca è stata quindi spostata nei nuovi locali e nel rimanente spazio è stato realizzato il progetto del Centro Giovani.

Da chi è stato ideato questo progetto?

L'idea è nata dall'amministrazione comunale, da me in particolare, dalla USL 7, dal CEIS, e dalla cooperativa IL PRATO. Già nel '96 avevamo tentato di avviare un progetto del genere con il nome di "Consulta dei giovani" ma fu abbandonato per mancanza di strutture. Per cui appena abbiamo avuto la possibilità abbiamo riproposto il progetto.

Per quali motivi è stato presentato il progetto del nuovo C.G.?

Il motivo fondamentale è quello di dare spazi ai ragazzi di una certa fascia di età, dai 13 ai 24 anni. A questa età non dare degli spazi comporta sbandamenti da parte dei ragazzi che potrebbero finire in cattive strade. Questa fascia di età era l'unica che all'interno della società di Abbadia non aveva luoghi dove passare il tempo.

Da chi è finanziato il progetto?

Il progetto è finanziato in parte dalla regione e in parte dal comune. A questo hanno aderito anche altri comuni (Radicofani, Piancastagnaio, Castiglion D'Orcia) e la Comunità Montana e la USL 7 i quali hanno raggiunto un accordo di programma che prevede la compartecipazione nella gestione. Il comune si attribuirà tutti i costi di gestione fino al 2005 quando termineranno i finanziamenti della regione, dopo di che gli altri comuni comparteciperanno nel finanziamento.

Qual è la risposta che vi attendete dai giovani?

La risposta è una cosa a cui teniamo molto, ci aspettiamo che vengano fuori proposte di attività direttamente dai giovani e che i ragazzi formino un'associazione che possa dire la sua all'interno della società del nostro comune.



Lele, Simone e Veön